

**Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti**



**COMUNE DI OLIENA**

PROVINCIA DI NUORO



**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO DEI RIFIUTI**

Delibera del Commissario straordinario  
n. XX del XX.XX.2018

## Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti

### Indice generale

Art. 1 – Principi e oggetto del Regolamento .....	3
Art. 2 – Promozione del Compostaggio Domestico.....	4
Art. 3 – Definizione di autocompostaggio .....	4
Art. 4 – Soggetti interessati .....	4
Art. 5 – Finalità e benefici dell'autocompostaggio .....	5
Art. 6 – Materiali compostabili e non compostabili .....	5
Art. 7 – Modalità di compostaggio consentite e tecniche di compostaggio .....	6
Art. 8 – Modalità di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale .....	7
Art. 9 – Rinnovo iscrizione all' Albo Compostatori Comunale .....	7
Art. 10 – Comunicazioni di cessazione e/o variazioni .....	7
Art. 11 Riduzione tariffaria .....	8
Art. 12 – Verifiche e controlli .....	8
Art. 13 – Attività e compiti del Comune .....	9
Art. 14 – Obblighi dell'utente .....	10
Art. 15 – Ordinanze contingibili ed urgenti .....	10
Art. 16 – Attività vietate .....	10
Art 17 – Sanzioni .....	11
Art. 18– Norme di rinvio .....	11
Art. 19 – Pubblicità .....	11
Art. 20 – Entrata in vigore .....	11
Art. 21 – Modulistica allegata .....	11

## Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti

### Art. 1 – Principi e oggetto del Regolamento

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/8 del 09.05.2017 è stato approvato il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunte in ogni Comune ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dalla legge n.221 del 28.12.2015.

L'Amministrazione Comunale, ritenendo obiettivo prioritario la riduzione a monte dei rifiuti da conferire allo smaltimento in discarica, ai fini della salvaguardia e della tutela dell'ambiente, della valorizzazione del territorio e delle risorse ambientali, propone ai propri cittadini e utenti, l'adesione al progetto di autocompostaggio quale parte integrante di un'organica gestione dei rifiuti solidi urbani di competenza di questa Amministrazione.

L'autocompostaggio può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e/o giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

Il progetto di autocompostaggio prevede:

1. l'istituzione e tenuta dell'Albo Compostatori Comunale
2. agevolazioni sul tributo TARI agli utenti iscritti all'Albo Compostatori Comunale

Tutti gli utenti sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il presente Regolamento si rivolge anche a coloro che già sono in possesso di una compostiera domestica e effettuano nei modi previsti l'auto compostaggio (art. 6) i quali possono essere inseriti nell'elenco autocompostatori, se in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento, compilando e sottoscrivendo la "Richiesta di adesione" (allegato "**Modello A**").

Le norme contenute in questo Regolamento riguardano:

- le modalità di realizzazione di un razionale metodo di autocompostaggio;
- i requisiti, i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dall'Associazione dei Comuni di Oliena Oliena e Orgosolo;
- i benefici ed i vantaggi derivanti dalla pratica dell'autocompostaggio;
- informazioni sui materiali compostabili e non compostabili;
- modalità di compostaggio consentite e tecniche di compostaggio;
- modalità di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale;
- le agevolazioni agli utenti iscritti all'Albo Compostatori Comunale;
- gli obblighi degli aderenti alla pratica dell'autocompostaggio, verifiche e controlli.

## **Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti**

### **Art. 2 – Promozione del Compostaggio Domestico**

Al fine di dare massima diffusione all'attività di compostaggio domestico, il Comune promuove l'attività con specifico progetto di informazione ed attivazione, mettendo a disposizione delle utenze che ne fanno richiesta un numero limitato di compostiere in comodato d'uso previo svolgimento di bando per l'assegnazione delle stesse basato su criteri preferenziali quali maggior numero dei componenti del nucleo familiare, maggior numero dei metri quadri del giardino, presenza annuale/stagionale e cronologia della richiesta della compostiera in comodato gratuito. Sarà facoltà del Comune acquistare in futuro nuove compostiere da mettere a disposizione delle utenze.

La compostiera resta di proprietà del Comune che può revocarne l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause inerenti un uso errato o non conforme oppure riconducibili ad una cattiva gestione e manutenzione della stessa accertate con sopralluogo degli organi competenti. Non sarà affidata più di una compostiera per nucleo familiare.

### **Art. 3 – Definizione di autocompostaggio**

L'autocompostaggio è un metodo di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali, ottenendo dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto, giardino o campagna.

Dall'autocompostaggio sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

### **Art. 4 – Soggetti interessati**

Possono aderire all'Albo Compostatori Comunale i titolari di utenze domestiche, relativamente all'abitazione principale.

I requisiti per fare compostaggio domestico sono i seguenti:

- disporre nella propria abitazione di uno spazio verde come giardino, orto o terreno dove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto. E' consentito anche l'uso di terreni agricoli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio;
- essere stabilmente residente nel territorio comunale ed essere in regola con il pagamento della TARI.

E' necessario che i titolari di utenze domestiche sopra indicati:

1. si trovino nelle condizioni indicate nel presente Regolamento;
2. si impegnino a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta, isola ecologica) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio della propria utenza;
3. accettino totalmente il presente Regolamento.

## Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti

### Art. 5 – Finalità e benefici dell'autocompostaggio

La pratica dell'autocompostaggio, che va condotta nei limiti e nel rispetto di tutte le disposizioni richiamate nel presente Regolamento e nella specifica normativa regionale e nazionale è finalizzata a:

1. ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica, costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali, dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
2. riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione dei "composti" migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Il vantaggio principale dell'autocompostaggio è costituito dall'ottenimento in casa e a costo zero, di un prodotto di altissimo valore fertilizzante (fino al doppio del potere nutritivo dei prodotti chimici in commercio). Il compost è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e di arricchirlo in maniera del tutto naturale.

La comunità intera beneficia dell'attività di autocompostaggio per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto umido.

### Art. 6 – Materiali compostabili e non compostabili

#### ***Sono materiali compostabili:***

-gli scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uovo e residui vegetali in genere, pane raffermo, fondi di caffè, bustine di tè esausto, etc.;

-gli scarti provenienti dal giardino: foglie, fiori recisi, rametti, piccole potature;

-gli scarti di provenienza diversa: trucioli di legno, segatura, cenere di legna;

***Sono materiali compostabili***, ma vanno mescolati e distribuiti in modo uniforme poiché nel processo di decomposizione possono causare cattivi odori e attirare insetti, ratti o altri animali superiori:

-gli avanzi di pasta condita,

-scarti di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi,

-scarti di pesce, etc.;

***Sono materiali compostabili***, ma richiedono un tempo di trasformazione maggiore e pertanto devono essere aggiunti in piccole quantità:

-tovaglioli e piatti di cellulosa,

-pezzetti di carta di giornale, posate e buste in materiale biodegradabile,

-sacchetti di carta, etc.

***Sono materiali non compostabili:*** carta patinata e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica,

## **Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti**

medicinali scaduti, pile, antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici e in genere qualunque altro scarto che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile;

Si possono considerare non compostabili e quindi da avviare allo smaltimento assieme alla frazione indifferenziata, gli scarti di cucina quali: gusci di molluschi e di crostacei, ossa di seppie o calamari, olio, rivestimento in cera di formaggi, ecc.

### **Art. 7 – Modalità di compostaggio consentite e tecniche di compostaggio**

I metodi di compostaggio consentiti sono:

a. *Compostiera acquistata* dal privato utente, che può essere in plastica o altro materiale, che sia aerata, con coperchio superiore e sportellino laterale nella parte bassa o che comunque risponda ai requisiti atti a soddisfare la necessità d'utilizzo quale compostiera.

b. *Compostiera fornita dal Comune*, che può essere in plastica o altro materiale, aerata, con coperchio superiore e sportellino laterale nella parte bassa idonea all'utilizzo.

Deve essere sempre posata sul terreno e può essere collocata in giardino, nell'orto o in altra area idonea. In nessun caso l'attività di autocompostaggio dovrà costituire disturbo o arrecare danno agli stessi utenti o al vicinato, o pregiudizio per l'igiene pubblica.

La struttura di compostaggio deve essere collocata ad una distanza di almeno 5 metri dal confine della proprietà e almeno 10 metri da porte e finestre delle abitazioni; sono consentite misure inferiori, previo accordo sottoscritto dal confinante. La distanza dalla strada e aree pubbliche, di norma non potrà essere inferiore a 3 metri. Eventuale deroga potrà essere concessa a insindacabile giudizio del Servizio Ambiente su presentazione di domanda in carta libera e solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.

In tutti i casi il compostaggio dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

1. E' opportuno ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. Rivoltare gli scarti dopo circa 25/30 giorni dalla messa in uso della compostiera. Il processo di rivoltamento è consigliabile almeno due volte nel corso di ogni ciclo di compostaggio. Per il rivoltamento è necessario rimuovere il materiale più fresco collocato nella parte superiore e poi passare allo svuotamento completo della compostiera, rivoltando il materiale. Alla fine reinserire il tutto nella compostiera avendo cura di porre il materiale fresco, lasciato da parte, in cima al cumulo.
2. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.
3. Assicurare il drenaggio alla base con strato di piccoli legnetti o trucioli.
4. Qualora si presentassero cattivi odori la soluzione migliore sarebbe l'aggiunta di una certa quantità

## **Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti**

di materiale secco (trucioli in legno, foglie secche).

5. Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.
6. Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato dal proprietario del rifiuto, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro.

### **Art. 8 – Modalità di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale**

I contribuenti che non risultano morosi nei confronti della T.A.R.I. relativa al servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti solidi urbani, interessati ad essere iscritti nell'Albo Compostatori Comunale devono presentare apposita richiesta di adesione, presso l'Ufficio competente del Comune esclusivamente mediante il Modello A, allegato al presente Regolamento, che va compilato in ogni sua parte e sottoscritto dalla persona fisica contribuente TARI;

Con la sottoscrizione della richiesta di adesione (Modello A) i contribuenti si impegnano a prendere visione del presente Regolamento, dichiarando di adempiere alle indicazioni ed obblighi contemplati nello stesso (D.P.R. N. 445 del 28-12-2000);

L'Ufficio Tecnico del Comune provvederà ad inserire l'utenza nell'Albo Compostatori Comunale che viene tenuto presso lo stesso Ufficio.

Al fine del riconoscimento dell'incentivo l'istanza deve essere presentata entro il 31 dicembre precedente dell'anno in cui s'intende iniziare l'autocompostaggio, salvo proroghe. Le istanze tardive troveranno applicazione, ai fini della riduzione della TARI, dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione. Per le annualità successive a quella di prima applicazione del bonus economico, le istanze si considerano valide sino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia, ovvero sino a revoca conseguente alla procedura di controllo di cui all'articolo 14 del presente Regolamento.

### **Art. 9 – Rinnovo iscrizione all' Albo Compostatori Comunale**

L'iscrizione all'Albo Compostatori Comunale si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti, ovvero intervenga cessazione della propria posizione TARI. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, di non conferire la frazione organica presso il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e di rispettare i requisiti per l'iscrizione all'Albo Compostatori Comunale.

### **Art. 10 – Comunicazioni di cessazione e/o variazioni**

## **Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti**

Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Compostatori Comunale come, il diverso posizionamento della compostiera, devono essere comunicati, mediante il **Modello B**, allegato al presente Regolamento, all'Albo Compostatori Comunale, ufficio competente, del Comune di Oliena;

L'utente che intende cessare la pratica dell'autocompostaggio è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione mediante il **Modello C**, allegato al presente Regolamento. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dalla data di cessazione.

### **Art. 11 Riduzione tariffaria**

La determinazione della percentuale di riduzione tariffaria viene stabilita contestualmente alla redazione del PIANO FINANZIARIO di determinazione dei costi del Servizio di Igiene Urbana, essa è direttamente correlata con la riduzione dei rifiuti organici conferiti in piattaforma e basata sulla stima rifiuti prodotti e conferiti risultanti dal consuntivo dell'anno precedente. Tale riduzione è stabilita per la quota del 30% sulla parte variabile della tariffa alle utenze domestiche che abbiano attivato il servizio di autocompostaggio entro il 31.12 dell'anno precedente come indicato all'art. 66 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.).

Per il 2018, anno di sperimentazione della pratica di compostaggio il beneficio si traduce nel seguente modo:

- a. nucleo familiare di tre componenti o più: ritiro compostiera, ovvero scarico/rimborso, determinato a consuntivo di una percentuale di quota variabile, direttamente rilevata dai minori conferimenti dell'anno di riferimento e applicato, ovvero rimborsato a consuntivo, sul ruolo dell'anno successivo;
- b. nucleo familiare di uno o due componenti: ritiro compostiera (con contributo pari, rispettivamente, a 1/3, o 2/3 del costo della compostiera), ovvero scarico/rimborso, a consuntivo della percentuale di quota variabile, direttamente rilevata in termini di minori conferimenti;

Se il periodo sperimentale dovesse rivelarsi un "fallimento" il costo delle compostiere sarà recuperato dai costi di gestione del servizio 2018, a carico degli utilizzatori del compostaggio.

2. La riduzione tariffaria si traduce in un abbattimento della quota variabile della tariffa. La riduzione ha efficacia definitiva solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche della corretta attivazione del processo di compostaggio domestico effettuate (anche a campione) nell'arco dell'anno, così come disposto dal successivo art. 12. In caso di esito negativo dei suddetti controlli eseguiti sui singoli soggetti aderenti al compostaggio, l'ufficio tributi provvederà al recupero del beneficio non spettante, con il ritiro della compostiera se data in comodato dall'ente, ovvero all'addebito del costo della compostiera stessa, sulla prima bolletta TARI utile.

### **Art. 12 – Verifiche e controlli**

L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, presso le utenze ove gli iscritti all'Albo dichiarano la presenza di compostiere, le verifiche necessarie al fine di valutare

## **Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti**

la corretta applicazione del presente Regolamento. Nel caso in cui il dichiarante detiene la compostiera in un'utenza ove non è residente, lo stesso dovrà rendersi reperibile per accogliere il sopralluogo degli organi di controllo, indicando un recapito telefonico oltre all'indirizzo di residenza.

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni del proprio personale e di quello del Gestore del Servizio Igiene ambientale che effettuano il ritiro porta a porta (o addetti all'isola ecologica) i quali controllano puntualmente che gli utenti iscritti all'Albo Compostatori Comunale non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta e che praticino in modo corretto il compostaggio della frazione organica.

Detti controlli verificheranno altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati che gli iscritti all'elenco conferiscono.

Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente secondo il **Modello D** allegato al presente Regolamento.

Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede all'autocompostaggio secondo il presente regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Compostatori Comunale dalla data del primo controllo con perdita del beneficio economico sulla Tassa comunale sui Rifiuti dell'anno relativo alla data di accertamento.

Nel caso in cui le utenze domestiche servite dalla raccolta porta a porta e iscritte all'Albo conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili, sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.

L'Amministrazione collabora inoltre con l'attività di ispezione degli organi competenti provinciali e sanitari secondo le norme vigenti. Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti l'Amministrazione dispone la cessazione della riduzione applicata.

### **Art. 13 – Attività e compiti del Comune**

Il Comune attiva con proprio atto deliberativo, da comunicare all'ARPAS Sezione regionale del Catasto rifiuti dell'Albo Compostatori Comunale (elenco utenze aderenti al servizio di autocompostaggio) con contestuale istituzione ed attivazione del servizio di assistenza, monitoraggio e controllo. L'Ufficio competente dovrà redigere e trasmettere all'ARPAS Sezione regionale del Catasto rifiuti, entro il 30 aprile di ogni anno, una relazione annuale, redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune o da tecnici terzi eventualmente incaricati, sullo stato del servizio con asseverazione (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio):

1. del numero delle utenze aderenti all'iniziativa;
2. del numero e della volumetria nominale di compostiere distribuite;
3. del numero e della tipologia di controlli effettuati;
4. della volumetria delle compostiere effettivamente utilizzate dall'utenza aderente al servizio di

## **Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti**

compostaggio domestico;

5. della quantità di materiale effettivamente avviato al compostaggio ( in coerenza con la formula base stabilita dal D.M. 26 Maggio 2016)
6. della partecipazione dell'utenza durante l'intero anno con utilizzo completo della volumetria disponibile e, conseguentemente, del numero degli svuotamenti annui;
7. dell'effettivo riutilizzo in loco del compost prodotto.

Il Comune provvede, inoltre, a:

- a) verificare eventuali irregolarità connesse all'adesione da parte dell'utenza all'iniziativa oggetto del precedente articolo 7), tramite il personale all'uopo incaricato;
- b) svolgere tramite personale comunale attività di istruzione e di supporto al fine di consigliare agli utenti le corrette metodologie e risolvere eventuali problematiche derivanti dalla pratica del compostaggio;
- c) organizzare un corso per il compostaggio;
- d) trasmettere al gestore del servizio di raccolta R.S.U. elenchi delle domande accolte e degli eventuali recessi.

### **Art. 14 – Obblighi dell'utente**

L'utente è tenuto:

- a) a partecipare al corso di compostaggio organizzato dal Comune;
- b) ad avviare a recupero, in proprio, i rifiuti compostabili prodotti dalla unità abitativa di appartenenza dell'utente stesso;
- c) ad utilizzare il compost ottenuto dall'attività di compostaggio su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, requisiti da dimostrare con idonea documentazione ovvero con dichiarazione del titolare del diritto di proprietà;
- d) a dichiarare, all'atto della presentazione della richiesta di adesione a detta attività, la destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile alla pratica del giardinaggio, dell'agricoltura o dell'orticoltura.

L'utente, inoltre:

- a) libera il Comune da ogni responsabilità connessa alla scelta del sistema di compostaggio e alla

## **Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti**

gestione del processo stesso;

b) applica le tecniche del compostaggio al fine della ottimizzazione del processo dell'ottenimento di compost di qualità;

c) solleva il Comune da qualsivoglia responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti;

### **Art. 15 – Ordinanze contingibili ed urgenti**

Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela dell'igiene, della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa provvedere altrimenti, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

### **Art. 16 – Attività vietate**

E' vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili;

E' vietato introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti elencati nel presente Regolamento;

E' vietato depositare i rifiuti nella compostiera quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore;

E' vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportare in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione all'Autocompostaggio;

E' vietata la combustione dei rifiuti di qualsiasi tipologia e natura;

Sono vietati l'abbandono, lo scarico ed il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/ private;

E' vietata l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio, allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee.

### **Art 17 – Sanzioni**

In caso di revoca dei benefici fiscali per accertate violazioni delle norme del presente regolamento, si procederà al recupero delle somme non versate ed all'applicazione della sanzione nella misura del 100% sulle maggiori somme dovute a titolo di TARI.

### **Art. 18– Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute del

## **Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti**

D. Lgs. n. 152/2006 ed alle relative norme tecniche di attuazione, nonché alla vigente normativa statale e regionale.

### **Art. 19 – Pubblicità**

Il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

### **Art. 20 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente alla data di esecutività del relativo atto deliberativo di approvazione.

Ogni altra disposizione di regolamenti comunali contraria e incompatibile con il presente Regolamento si deve intendere automaticamente abrogata.

### **Art. 21 – Modulistica allegata**

Modello ( A ): richiesta di adesione all'Albo Compostatori Comunale;

Modello ( B ): Variazione dati;

Modello ( C ): comunicazione di cessazione;

Modello ( D ): Scherma di verbale di controllo sopralluogo.

## Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti

MODELLO A

Spett. le Comune di Oliena  
**Servizio Tributi**

### Modulo di Adesione al progetto di "Compostaggio Domestico" DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

#### Il sottoscritto:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In qualità di: \_\_\_ intestatario \_\_\_ familiare \_\_\_ altro

#### Dati dell'intestatario della T.A.R.I.

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### Numero di componenti del nucleo familiare \_\_\_\_\_

Avendo a disposizione uno spazio verde avente le seguenti caratteristiche:

\_\_\_Orto\_\_\_ Giardino \_\_\_Altro(specificare)\_\_\_\_\_ Ubicazione (se diversa dall' abitazione)\_\_\_\_\_

**Mq**\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall' art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

#### DICHIARA

- di recuperare in proprio gli scarti verdi ed organici di produzione domestica e del giardino con l'attività di compostaggio domestico;
- di accettare i controlli che il Comune stesso vorrà fare. In caso di richiesta di compostiera e di accertamento del mancato utilizzo della stessa per l' attività di compostaggio, il Comune avrà il diritto di revocare il riconoscimento della riduzione della Tassa Rifiuti Urbani e la fornitura della compostiera;
- di aver letto ed accettato il Regolamento per la promozione ed attuazione del Compostaggio Domestico

## Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti

allegato;

### CHIEDE

previste dal Regolamento, nella misura che stabilirà il Comune.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
firma (non autenticata)

\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all' art.13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell' ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**MODELLO B**

Spett. le Comune di Oliena  
**Servizio Tributi**

### **Compostaggio Domestico Comunicazione cessazione attività**

Oggetto: **Comunicazione di cessazione attività di compostaggio domestico e rinuncia alla riduzione sulla TARI**

**Il/La sottoscritto/a** \_\_\_\_\_

in qualità di (Intestatario/ Familiare/ altro) \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in Via/ P.za \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_/ Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

N. Componenti familiari \_\_\_\_\_

Premesso che in data \_\_\_\_\_ ha presentato istanza per l'adesione al progetto di compostaggio

## Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti

domestico

### COMUNICA

1. la cessazione dell'attività di compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza con decorrenza dal.....;
2. di rinunciare conseguentemente alla riduzione sulla TARI precedentemente accordata;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

II DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**MODELLO C**

Spett. le Comune di Oliena  
**Servizio Tributi**

**Compostaggio Domestico  
Restituzione Compostiera**

Oggetto: **Comunicazione restituzione compostiera assegnata in comodato gratuito**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di (Intestatario/  
Familiare/ altro) \_\_\_\_\_ nato  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in Via/ P.za \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_/  
Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ N. Componenti  
familiari \_\_\_\_\_

**Premesso che in data \_\_\_\_\_ ha presentato istanza per l'adesione al progetto di  
compostaggio domestico, richiedendo la compostiera in comodato gratuito**

**COMUNICA**

- di restituire in data odierna la compostiera precedentemente assegnatagli in comodato gratuito;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

## Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti

II DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**MODELLO D**

Spett. le Comune di Oliena  
**Servizio Tributi**

### Compostaggio Domestico Modulo D – Verbale di controllo

Oggetto: **Verbale sopralluogo di controllo per compostaggio domestico.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di preposto al controllo delle compostiere in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

e' stato effettuato un sopralluogo presso il/la sig./ra \_\_\_\_\_

cui e' stato attribuito uno sgravio sulla tassa rifiuti in quanto ha aderito al progetto del compostaggio domestico presso l'abitazione in via \_\_\_\_\_ mediante installazione di \_\_\_\_\_ riutilizzando il materiale presso \_\_\_\_\_

#### **E' STATO RILEVATO CHE:**

##### **QUADRO 1- SITO DI COMPOSTAGGIO**

- vi sono evidenze di compostaggio frequente e regolare:** il composter mostra presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta)
- non vi sono evidenze di compostaggio frequente e regolare:** il composter è vuoto o non mostra segni recenti di utilizzo

## Regolamento comunale per l'autocompostaggio domestico dei rifiuti

NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

---

---

---

---

---

### QUADRO 2- SITO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST

- NON E' STATO ISPEZIONATO
- NON E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST
- E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST (vi sono tracce di lavorazione, residui di compost, seminativi recenti etc.)
- ..NON VIENE RIUTILIZZATO IN SITO IL COMPOST

### QUADRO 3 - DICHIARAZIONI DEL VERBALIZZANTE

---

---

---

### QUADRO 4 - DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

---

---

---

Il presente verbale, in numero di 2 facciate è rilasciato in copia alla parte.

Fatto, letto e sottoscritto alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL VERBALIZZANTE